

Domani a Roma l'assemblea nazionale di Arci Servizio Civile.
([Francesco Enrico Gentile](#))



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

L'assemblea nazionale di Arci Servizio Civile è, ogni volta, momento di confronto e di riflessione sullo stato di salute del Servizio Civile Nazionale.

In questa fase, contraddistinta da precarietà, problemi, incertezze sulla sorte dell'intero sistema, l'assemblea assume un significato ancora maggiore.

A tenere banco, in questi giorni, il tema del Servizio Civile obbligatorio, ritornato in auge dopo la proposta di Matteo Renzi di immaginare 3 mesi di impegno obbligatorio per i giovani.

Dopo le riflessioni di Nichi Vendola nella sua intervista a ServizioCivileMagazine ([qui il testo](#)), anche Licio Palazzini, Presidente di Arci Servizio Civile ritorna sul tema.

"Quanto al servizio civile obbligatorio, rilanciato anche da Renzi nei giorni scorsi parliamone pure, se la proposta serve per trasformare il Paese va bene, ma se è un modo per scaricare sul non profit l'ennesima tegola, perchè sento parlare di costi a carico delle organizzazioni, allora dico no". "Noi vorremmo - dice ancora Palazzini - essere i promotori di una nuova didattica non violenta per i giovani che vogliono fare servizio civile con noi: dal 2002 abbiamo ricevuto circa

47 mila domande e siamo riusciti a far partire solo 19 mila ragazzi. E gli altri? Bisogna tenere aperto il rapporto facendo formazione anche per loro, sarà poi loro responsabilita' approfittarne. Dobbiamo offrire uno spazio di aggregazione, creare un ponte fra i giovani e le associazioni" ha dichiarato Palazzini in un'intervista all'Ansa.